

OPERE IDRAULICHE DI 3° CATEGORIA Fiume Dora Riparia

(TO-E-1274) COMPLETAMENTO OPERE ARGINALI DEL FIUME DORA RIPARIA A PROTEZIONE DELL'AMBITO DI BUSSOLENO (TO)

Progetto Esecutivo

ELABORATO R.3 RELAZIONE ARCHEOLOGICA

approvato
Ing. Ivo Fresia
verificato
Ing. Giuseppe Campi
elaborato
Dott.ssa Emilia Mitidieri

0	MD	GC	FR	Agosto 2020
rev.	sigla			data

codice elaborato 0487_05-02-003R-00

Il Progettista e Responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche:	Dott. Ing. Giuseppe CAMPI
Il Responsabile Unico del Procedimento:	Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI



01PQ-Mod07
Rev. 1
Data emissione: 02.2018

MINISTERO PERI BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte

BUSSOLENO (TO)

Lavori per la sistemazione degli argini della Dora Riparia

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Ottobre 2014



Relazione

Direzione scientifica: **Dott. Federico Barello**

Soprintendenza Archeologica del Piemonte

Esecuzione lavori: **SAP Società Archeologica s.r.l.**

Relazione: **dott. Alessandro D'Alfonso, dott.ssa Priscilla Butta**



SAP Società Archeologica

Viale Risorgimento 14 – 46100 Mantova

www.archeologica.it

1. PREMESSA

Nel mese di ottobre 2014 è stato condotto un lavoro di ricerca presso gli archivi della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e di ricognizione sul campo volto a verificare l'eventuale interesse archeologico di un'area situata all'interno del comune di Bussoleno (TO) lungo le sponde del fiume Dora Riparia¹. La ricerca si è resa necessaria in quanto l'area sarà oggetto di opere di scavo necessarie per il completamento della costruzione degli argini.

L'indagine preventiva è stata condotta dal dott. Alessandro D'Alfonso e dalla dott.ssa Priscilla Butta per conto della SAP Società Archeologica s.r.l. di Mantova, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte nella persona del dott. Federico Barello.

La ricognizione è stata documentata graficamente per mezzo di fotografie digitali.

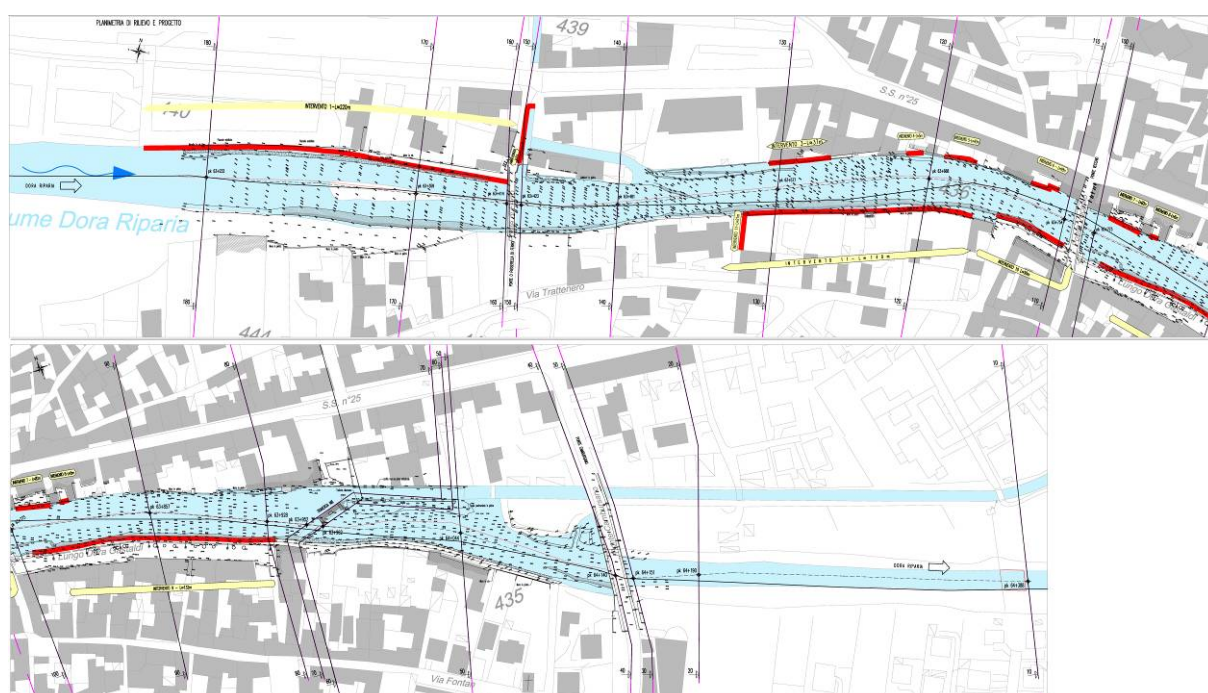


Fig. 1 Planimetria del progetto con in rosso le aree interessate da attività di scavo

¹ Committente è la Società ART Ambiente Risorse e Territorio s.r.l., incaricata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di effettuare il completamento delle opere di arginatura del fiume Dora Riparia a protezione dell'abitato di Bussoleno.

2. RELAZIONE TECNICA

La prima parte della ricerca è stata svolta all'interno degli Archivi della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte (autorizzazione rilasciata l'8 ottobre 2014 prot. 8781 cl. 34.19.04/163.4) avvenuta il giorno 21 ottobre 2014. L'esame dell'archivio corrente, dell'archivio relazioni di scavo e dell'archivio storico, non ha portato alla scoperta di notizie su rinvenimenti archeologici e/o altri elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori. Tuttavia il territorio comunale di Bussoleno è stato oggetto di numerosi rinvenimenti come si evince dall'elaborato di archeologia preventiva redatto dalla dott.ssa Stefania Ratto (ditta *Studium* s.n.c.) in occasione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Moletta (archivio corrente, faldone 23/II, prot. 669)² e dai lavori successivi effettuati per la realizzazione della TAV Torino-Lione. La tabella di seguito, integrata dalla carta topografica successiva, offre un elenco conciso della tipologia dei siti noti e della loro collocazione geografica.

ID Sito	Località	Tipologia
A	Strada S. Lorenzo	Resti di un abitato romano di epoca imperiale
B	Chiesa di S. Antonio	Cippo anepigrafe (romano?) murato in facciata
C	Fraz. Foresto, cimitero	Sporadici materiali ceramici di epoca romana
D	Fraz. Foresto, C.na Fiori	Resti di epigrafi romane
E	Fraz. Foresto, Cave	Cave in uso fin dall'epoca romana
F	Fraz. Foresto, Truc. S. Martino	Sporadici materiali ceramici di epoca romana
G	Fraz. Foresto, Le Voute	Insediamento dell'Età del Bronzo Antico
H	Loc. Tignai	Arte rupestre

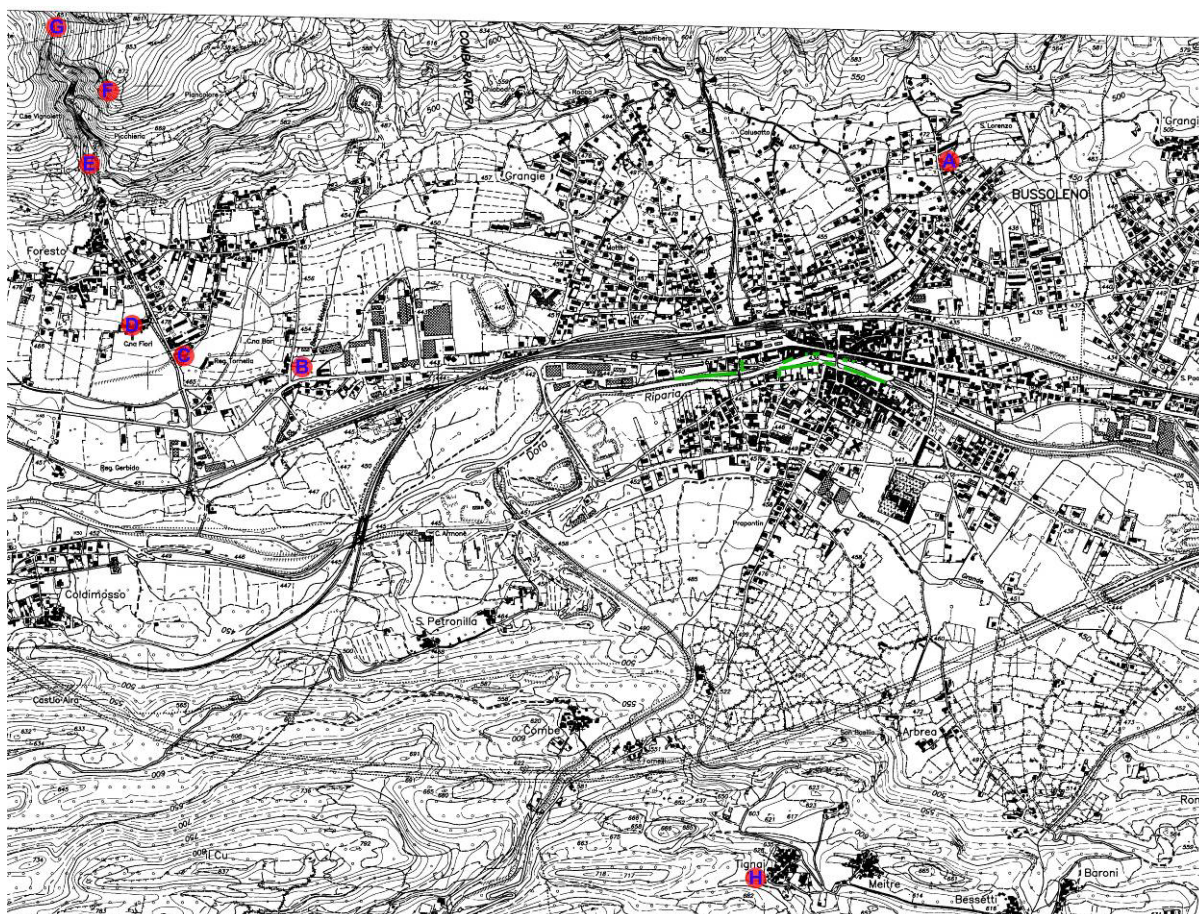


Fig. 2 CTR con indicate le località di rinvenimenti archeologici e la localizzazione delle opere (in verde)

² A questo lavoro si rimanda *in toto* per quanto riguarda la bibliografia relativa ai rinvenimenti nel territorio comunale di Bussoleno citati in seguito e alle relative schede topografiche.

Dunque la maggior parte dei rinvenimenti noti si colloca nei dintorni della frazione Foresto, mentre non è stata rinvenuta alcuna documentazione circa ritrovamenti effettuati al centro del paese di Bussoleno, dove saranno eseguite le opere di sistemazione degli argini della Doria Riparia. Durante la ricerca d'archivio sono emerse altre due segnalazioni riguardanti il territorio di Bussoleno, ma prive di una collocazione geografica precisa e per questo non incluse nella mappa riportata sopra. La prima nota è del 1969 e segnala la presenza di generici rinvenimenti preistorici in numerose località della Valsusa (archivio territoriale, faldone 23/II, prot. n° 1140) tra cui Bussoleno, senza specificarne precisamente la localizzazione. Un'ultima nota è del 2008 e segnala il rinvenimento di "ceramica preistorica" sul monte Molara, situato a NW dell'abitato di Bussoleno (archivio territoriale, faldone 23/II, prot. n° 6542; cl. 34.31.01/921).

La ricerca di archivio è stata integrata compiendo una *survey* nei luoghi interessati dai lavori. Fin dall'inizio del sopralluogo è stato notato come l'area oggetto dei lavori interessi una zona densamente urbanizzata su entrambe le sponde della Doria Riparia. Inoltre la maggior parte degli edifici affacciano direttamente sul corso d'acqua, in pratica senza lasciare spazio libero tra gli stessi e il letto del fiume. Inoltre l'assenza quasi ovunque di una strada lungo il fiume in alcuni casi non ha permesso l'osservazione dell'area oggetto dei lavori se non da lontano.

La descrizione delle aree segue la numerazione degli interventi contenuti nella planimetria del progetto (vedi fig. 1 e allegati grafici), dunque a partire dalla sponda sinistra (interventi 1-8 da W verso E) per poi proseguire su quella destra (interventi 9-11 da E verso W). La zona dell'**intervento 1** (lunghezza m 220) è collocata nella parte più occidentale dell'abitato di Bussoleno a partire dal Ponte di Ferro verso occidente, interessando l'attuale sponda sinistra della Dora Riparia. Lo spazio interessato risulta attualmente occupato da giardini e orti di proprietà privata posti tra edifici di nuova costruzione e il fiume e risulta esterna al centro storico di Bussoleno. Non è stato possibile effettuare una vera e propria ricognizione di superficie sia a causa delle condizioni del terreno che poco avrebbero potuto rivelare, sia soprattutto in quanto esso si trova all'interno di proprietà private, come già accennato sopra.



Fig. 3 La sponda sinistra della Dora Riparia ripresa dal Ponte di Ferro verso W, oggetto dell'intervento 1



Fig. 4 L'area dell'intervento 1 ripresa dal Ponte di Ferro verso W

L'*intervento 2* comprende la sistemazione del tratto terminale del Rio Moletta, dove il piccolo corso d'acqua appare già irregimato all'interno di un canale di calcestruzzo.



Fig. 5 Il Rio Moletta in prossimità della sua emissione nella Dora Riparia ripreso da S

Gli *interventi 3-4-5-6* (lunghezza rispettivamente di m 37, 5, 10 e 18) interessano in pratica alcuni muri che chiudono verso il fiume i corrispettivi cortili di case private piuttosto recenti poste

sempre sulla sponda sinistra della Dora Riparia, tra il Ponte di Ferro e il Ponte Vecchio. Anche in questo caso non è stato possibile osservare direttamente le aree dell'intervento in quanto collocate all'interno di proprietà private e lontane da sedi stradali da cui osservarle.



Fig. 6 La Dora Riparia da W verso E, dal Ponte di Ferro al il Ponte Vecchio; gli interventi 3-6 sono posti a sx



Fig. 7 La sponda sx della Dora Riparia dal Ponte Vecchio, area oggetto degli interventi 3-6

Gli **interventi 7-8** interessano anch'essi i muri che chiudono verso il fiume i cortili di alcune abitazioni poste sulla riva sinistra della Dora Riparia, poco a E del Ponte Vecchio. In questo caso è stato possibile osservare la zona solo dalla sponda opposta ed è stato notato che tali muri appaiono di fattura piuttosto recente, come lo sono anche gli edifici di cui chiudono i cortili.



Fig 8 La zona degli interventi 7 e 8 ripresa da S

L'**intervento 9** (lung. m 132) interessa praticamente tutto l'argine che delimita a N la via Lungo Dora Gastaldi a partire dal Ponte Vecchio fino al termine della strada stessa. Elemento di interesse in questa zona è la presenza del muro di cinta settentrionale del *burgus* di Bussoleno, edificato alla fine del XV per volontà dei conti di Savoia³ che chiude a S il Lungo Dora Gastaldi. In questo tratto inoltre il fiume non lambisce direttamente il muro di argine, ma è interposta una striscia di terra. L'area risulta lasciata a prato ed è solcata da un piccolo sentiero che la attraversa in senso longitudinale. La *survey* effettuata non ha permesso di determinare la presenza di elementi di interesse archeologico proprio per la presenza del prato, anche se è stato possibile notare la presenza di alcuni tombini per sottoservizi. L'intervento 9 termina a E in prossimità della traversa già visibile sul fiume.



Fig, 9 Area dell'intervento 9 da W

³ L. GATTO MONTICONE, A. SALVATICO, *Una valle di transito fra la tarda antichità e la fine del medioevo: la Valle di Susa*, in F. PANERO (a cura di), *Il popolamento alpino in Piemonte. Le radici medievali dell'insediamento moderno*, Torino 2006, p. 313; A. MARZI, *Borghi nuovi e ricetti nel tardo medioevo. Modelli piemontesi, fondazioni liguri e toscane*, Torino 2012, p. 361



Fig. 10 La parte centrale dell'area dell'intervento 9 verso E



Fig. 11 La via Lungodora Gastaldi verso E

Dunque l'area oggetto dell'intervento 9 risulta l'unica tra quelle finora descritte a poter avere un rischio archeologico medio, proprio per la sua vicinanza al nucleo storico del *burgus* di Bussoleno. L'**intervento 10** si dipana sempre sulla sponda destra della Dora Riparia, a partire dal limite occidentale del Ponte Vecchio per una lunghezza complessiva di m 50. Come nella

zona dell'intervento 9 anche qui vi è una sottile lingua di terra (anch'essa tenuta a prato) che separa il corso del fiume dall'argine che chiude a N la strada adiacente che è il proseguimento verso W della via Lungo Dora Gastaldi. Peraltro questo tratto lambisce un'altra porzione della cinta settentrionale del *burgus* di Bussoleno, fino al suo spigolo NW. Anche in questa zona si segnala pertanto un rischio archeologico medio vista la prossimità del *burgus* di Bussoleno.



Fig. 12 L'area dell'intervento 10 ripresa da NE



Fig. 13 L'area dell'intervento 10 ripresa da E



Fig. 14 Ortofoto, in blu l'area del *burgus* di Bussoleno, in verde gli interventi 9 e 10

L'**intervento 11** è collocato pochi metri a W dell'intervento 10 (ma già all'esterno del *burgus* di Bussoleno) e si sviluppa per una lunghezza complessiva di m 140. L'area risulta inaccessibile sia verso il fiume, sia verso terra in quanto interessa totalmente aree di proprietà privata. L'intervento infatti riguarda la risistemazione dei muri che chiudono sul lato del fiume a mo' di argine i cortili delle suddette case private.



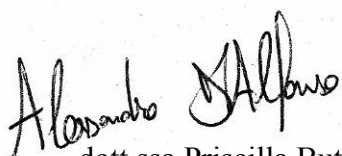
Fig. 15 L'area dell'intervento 11 (situata dopo il muro in cemento) ripresa dal Ponte di Ferro (NW)

CONCLUSIONI

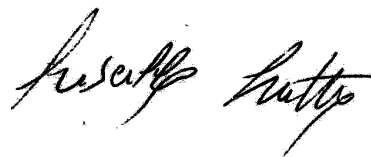
Il territorio del Comune di Bussoleno rivela una discreta presenza di evidenze archeologiche, concentrate per lo più nei dintorni della frazione Foresto (situata a NW di Bussoleno) e riguardanti l'età protostorica e quella romana. Lo spoglio dell'Archivio della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha tuttavia rivelato come nell'area interessata dai lavori in oggetto non siano mai stati effettuati ritrovamenti archeologici. La successiva *survey* ha messo in luce come il territorio in questione sia per lo più occupato da edifici anche piuttosto recenti (in particolare per gli interventi 1-8 e 11) e collocato direttamente a ridosso del fiume Dora Riparia, tranne che nella porzione corrispondente agli interventi 9 e 10 che lambiscono la parte settentrionale del *burgus* di Bussoleno (fine XIV secolo).

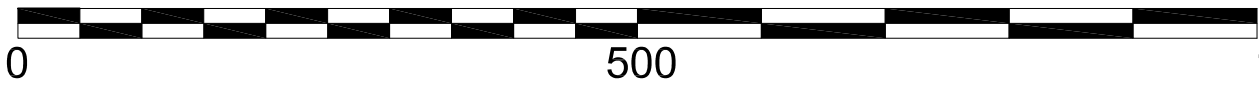
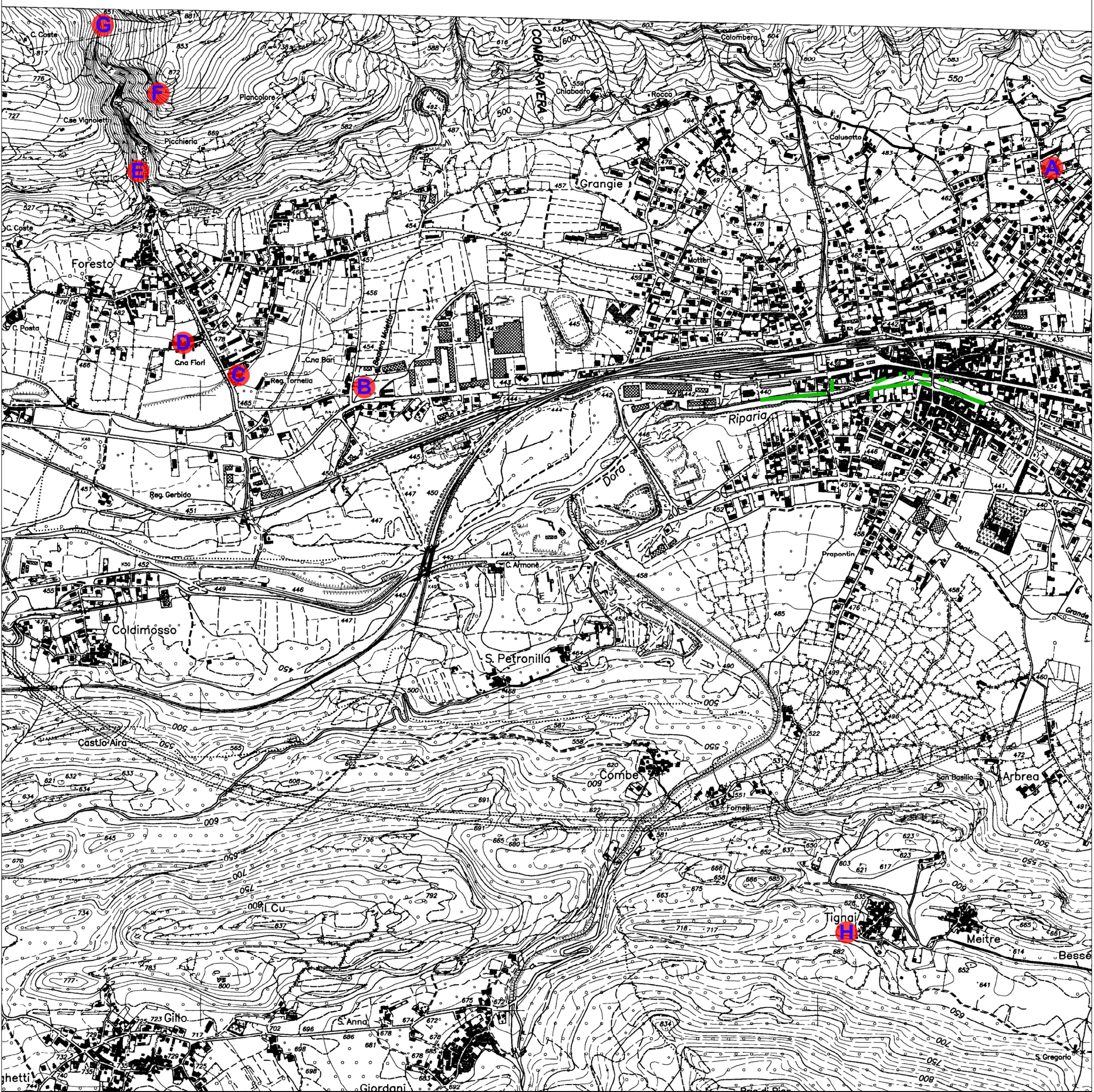
Incrociando i dati fin qui esposti si ritiene dunque che l'area interessata dagli interventi 1-8 e 11 sia soggetta ad un rischio archeologico basso, mentre la zona relativa agli interventi 9 e 10 può essere ricondotta ad un rischio archeologico medio.

dott. Alessandro D'Alfonso



dott.ssa Priscilla Butta





1000 metri

Bussoleno (TO) posizionamento dei siti archeologici noti (vedi tabella)
In verde sono segnalate le aree oggetto dei lavori per la risistemazione degli argini della Dora Riparia

ID Sito	Località	Tipologia
A	Strada S. Lorenzo	Resti di un abitato romano di epoca imperiale
B	Chiesa di S. Antonio	Cippo anepigrafe (romano?) murato in facciata
C	Fraz. Foresto, cimitero	Sporadici materiali ceramici di epoca romana
D	Fraz. Foresto, C.na Fiori	Resti di epigrafi romane
E	Fraz. Foresto, Cave	Cave in uso fin dall'epoca romana
F	Fraz. Foresto, Truc. S. Martino	Sporadici materiali ceramici di epoca romana
G	Fraz. Foresto, Le Voute	Insedimento dell'Età del Bronzo Antico
H	Loc. Tignai	Arte rupestre